

# BABY "DESIGN ADDICTED"

di Paola Cassola

Il gusto estetico si forma da bambini, quindi perché non circondare anche i più piccoli di elementi di arredo firmati da designer di fama internazionale? È quanto devono essersi chieste le tante aziende italiane di arredamento di alta gamma che alle loro collezioni destinate agli adulti, sempre più spesso affiancano alcuni pezzi in formato mignon. **Giusi Diplotti**, responsabile marketing di **Domitalia** dà voce a quella che è una situazione comune "la percentuale per il segmento bambini – ci spiega – è ancora marginale, in quanto abbiamo iniziato da appena un anno la produzione di un unico prodotto. Abbiamo scelto di proporre Babà-jr, derivazione dell'omonima poltrona per adulti, perché per la sua forma particolarmente giocosa è adatta ad essere declinata nella versione per bambini. Inoltre ha influito la versatilità del prodotto, adatto anche ad un utilizzo outdoor". Sì, perché l'arredo formato bimbo non è più solo per interior ma si fa spazio anche all'aperto, come confermano le collezioni di **Dedon**, **Manutti** ed **Ethimo**.

Ma il mercato era pronto per questo tipo di proposta? In realtà il mercato sembrava non aver ancora considerato questa possibilità. Si può proprio dire, infatti, che le aziende lo abbiano anticipato, con esiti inaspettati. "L'idea di progettazione – ci spiega la Diplotti – non è stata sollecitata da una specifica richiesta del mercato, ma abbiamo voluto noi stessi sfidare gli acquirenti proponendo per la prima volta un progetto junior. I risultati sono stati per il momento superiori ad ogni aspettativa e siamo soddisfatti della scelta".

Anche da **Meritalia** confermano di aver fatto loro il primo passo verso il mercato: "siamo noi che cerchiamo di stimolarne la richiesta presentando prodotti particolari e non banali. L'arredo per bambini in effetti al momento non rappresenta una grossa percentuale per la nostra azienda, ma è un settore che non vogliamo abbandonare perché siamo sicuri essere in evoluzione".

Mero esercizio stilistico quindi? Forse. Intanto però, pur non rappresentando un vero e proprio segmento di mercato, l'arredamento di alta gamma per bambini sembra essere molto apprezzato, soprattutto dai genitori, che naturalmente appartengono ad un target medio-alto. "Spesso – ci spiega il presidente di Meritalia **Giulio Meroni** – gli acquirenti sono proprio persone adulte che amano i mini-prodotti di design e utilizzano la versione baby come complemento d'arredo. Noi abbiamo pensato ad un prodotto accattivante ma anche pratico come la poltroncina Mini Shadow nella versione in ecopelle lucida, che ne rende più facile la manutenzione".

Ad aziende che realizzano versioni mini dei loro pezzi icona, come **Porro** o **Poltrona Frau**, si alternano quelle che hanno invece un segmento dedicato a questo tipo di produzione, come **Christofle** che per i bambini realizza l'oggettistica, dalle posate ai piattini. "I primi bicchieri per bimbo – ricordano dall'azienda – sono stati creati nel 1845. Attualmente il segmento dell'arredo per bambini rappresenta il 5% del

- 1 Collezione di sedie e poltroncine Kiddy by **Manutti**.
- 2 Poltroncina in polietilene finto in massa Lovely di **Parri**.
- 3 Figura in acciaio Fantel disegnata da Anna Gili per **Alessi**.



- 1 Sedute Cherish Baby in legno massello e multistrato laccato di **Horm 1989**.  
 2 Lampada Duii della collezione Diesel with **Foscarini**, la cui forma ricorda un papero e il cui braccio rimanda al gioco del meccano.  
 3-4 Sedia e tavolino della giapponese **Karimoku**, design di Sylvain Willenz.  
 5-6 Lampada da terra (p)lay ispirata allo yo-yo e lampada a sospensione Cherry

- ispirata alle ciliegie di **Alt Lucialternative**, marchio del Gruppo FDV.  
 7 Poltrona Baby Vanity di **Poltrona Frau**.  
 8 Piattino e cucchiaino della linea Savane di **Christoffle**.  
 9 Pouf Pix di **Arper**, design di Ichiro Iwasaki.  
 10 Figura in acciaio Zaffrà disegnata da Anna Gili per **Alessi**.

nostro fatturato globale che è di 73 milioni di euro".  
 è opinione comune che il mercato più interessato al baby design sia quello alberghiero, a livello contract, subito seguito però dal settore domestico/residenziale, molto attento nei confronti delle scelte destinate ai bambini. Per quanto riguarda l'oggettistica, dalle proposte per la tavola ai soprammobili, la situazione è leggermente diversa: "nel nostro caso dal mercato proviene una richiesta legata a commemorazioni, come battesimi, nascite e compleanni – ci spiegano da Christoffle – oltre che dall'Italia, soprattutto da Francia, Giappone e Usa".

Dati i riscontri positivi da parte del pubblico le aziende hanno già in mente nuove proposte per questo segmento destinato a crescere. "Novità 2011 – ci dicono da Domitalia – è la versione "by night" di Babà-jr. In questo caso la poltroncina è dotata di un sistema di illuminazione interno il cui effetto abbinato al colore è molto stuzzicante per i bambini. Oltre alla poltroncina abbiamo creato anche un contenitore porta giochi coordinato, il vaso/pouf/tavolino Omnia". "Le nostre nuove proposte – ci spiegano da Meritalia – seguono l'attuale tendenza del mercato verso il low-cost, garantendo prezzi accessibili e design di qualità grazie all'uso di materiali poveri e leggeri.